

RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO DEL VIGENTE
PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
DI VADO LIGURE

Il Dirigente Servizio Opere Marittime, Civili e Ferroviarie

Ing. Susanna Pelizza

INDICE

1. Premesse	3
2. Zonizzazione acustica comune di Vado Ligure: Stato Attuale	4
3. Metodologia utilizzata per l'attribuzione delle classi acustiche	5
4. Raffronto tra Stato Attuale e Proposta	7
5. Allegati	8



1. Premesse

Il Piano Regolatore Portuale del bacino di Savona-Vado, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 22 del 10 agosto 2005, ha previsto fin dalla sua adozione l'ipotesi di un intervento di interesse prioritario per lo sviluppo e la crescita dello scalo, consistente nella realizzazione, nel bacino di Vado Ligure, di una Piattaforma Multifunzionale, da destinare alla realizzazione di un nuovo Terminal per il traffico di container e rinfuse.

La predetta Deliberazione n. 22/2005 ha prescritto che l'approvazione del progetto della Piattaforma multifunzionale fosse assoggettato ad una procedura concertativa tra il Comune di Vado, l'Autorità Portuale di Savona (ora Autorità di Sistema), la Regione Liguria e la Provincia di Savona volta a perseguire le finalità ivi indicate.

In data 15 settembre 2008, pertanto, è stato sottoscritto tra il Comune di Vado, l'Autorità Portuale, la Regione Liguria e la Provincia di Savona, un Accordo di programma ai sensi dell'art. 58 della L.R. 36/97 e dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, che ha definito compiutamente gli obblighi delle amministrazioni firmatarie nella realizzazione del progetto.

Detto Accordo di programma è stato oggetto di aggiornamento in data 28 settembre 2018, a seguito delle mutate priorità emerse dal territorio in materia di messa in sicurezza e sistemazione urbana.

Da ultimo, gli Enti sottoscrittori, nel giugno 2023, hanno provveduto a sottoscrivere un Protocollo per un ulteriore aggiornamento del citato Accordo di Programma prevedendo di addivenire alla sottoscrizione di uno specifico Addendum - i cui lavori di predisposizione sono tuttora in corso - finalizzato "all'aggiornamento degli interventi in corso di esecuzione già oggetto dell'Accordo di Programma [...], alla individuazione di ulteriori interventi di accessibilità e di riqualificazione urbana nonché misure a supporto della crescita e stabilizzazione dell'occupazione del territorio, della formazione regionale e dello sviluppo dell'economia circolare, nella logica di rafforzamento della sostenibilità ambientale del sistema portuale".

Ciò detto, si rileva che in attuazione del suddetto Accordo di Programma è stata completata la nuova Piattaforma Multipurpose in data 19 dicembre 2019, unitamente ad importanti ulteriori interventi e misure mentre alcuni interventi ivi previsti risultano ancora in corso di attuazione.

Anche per effetto dei predetti investimenti pubblici previsti dall'Accordo ed eseguiti dall'Ente, l'area di Vado (porto e retroporto) ha visto crescere i volumi di traffico portuale e la realizzazione di

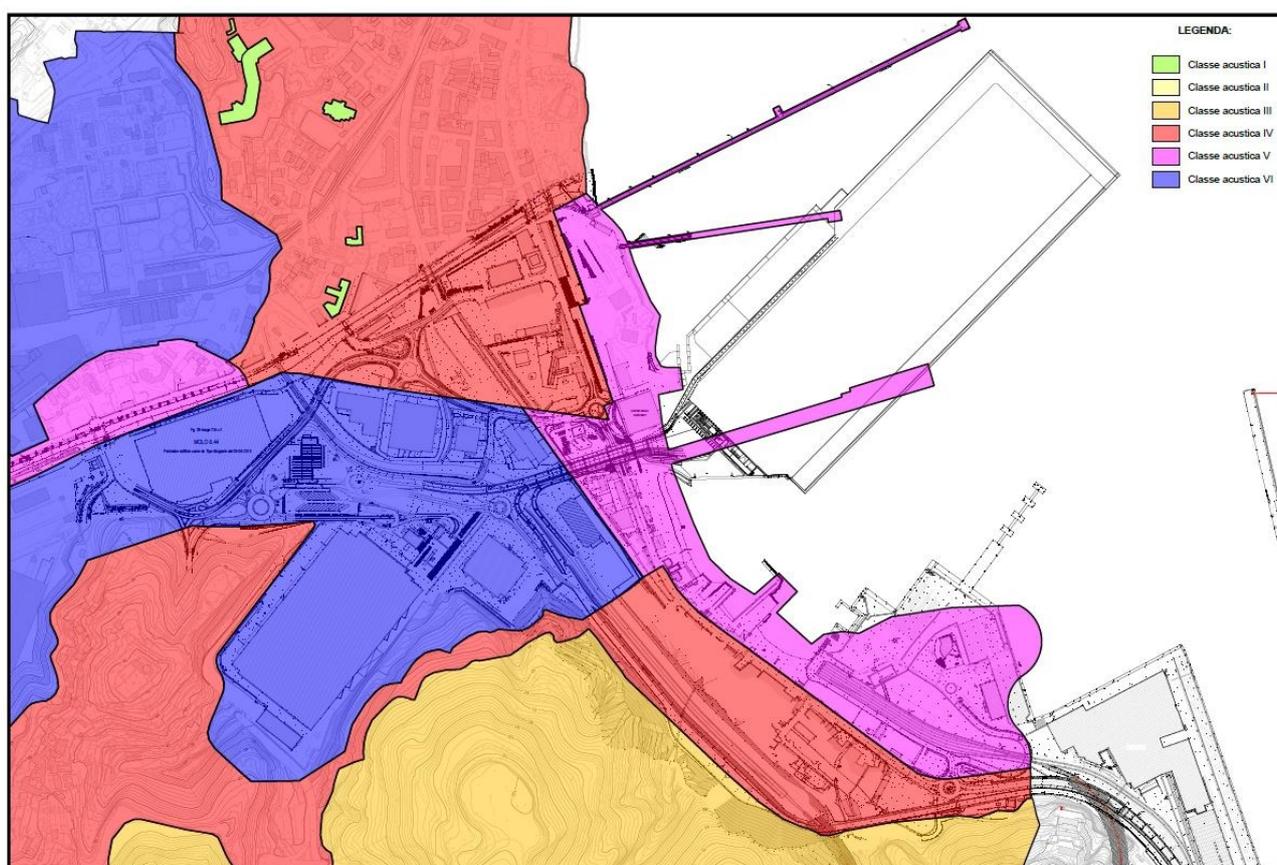
importanti investimenti privati nell'ambito dell'area logistico portuale con positivi effetti occupazionali.

Sulla base di quanto sopra esposto e in ragione degli interventi attuati diventa necessario aggiornare e rivedere la classificazione acustica dell'area.

Si riporta pertanto di seguito una proposta di aggiornamento al vigente piano comunale di classificazione acustica di Vado Ligure.

2. Zonizzazione acustica comune di Vado Ligure: Stato Attuale

La zonizzazione acustica attuale è riportata di seguito:



Come si evince già dallo stralcio planimetrico, l'aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) è doveroso in quanto la situazione planimetrica ed il layout attuale del comune di Vado è mutato a seguito degli interventi di cui in premessa.

E' necessario pertanto includere la nuova configurazione del PCCA assegnando una classe acustica per ogni area che consideri soprattutto il prevalente ed effettivo utilizzo della stessa ed evitando - ove possibile - salti doppi o tripli di classi acustiche adiacenti.

3. Metodologia utilizzata per l'attribuzione delle classi acustiche

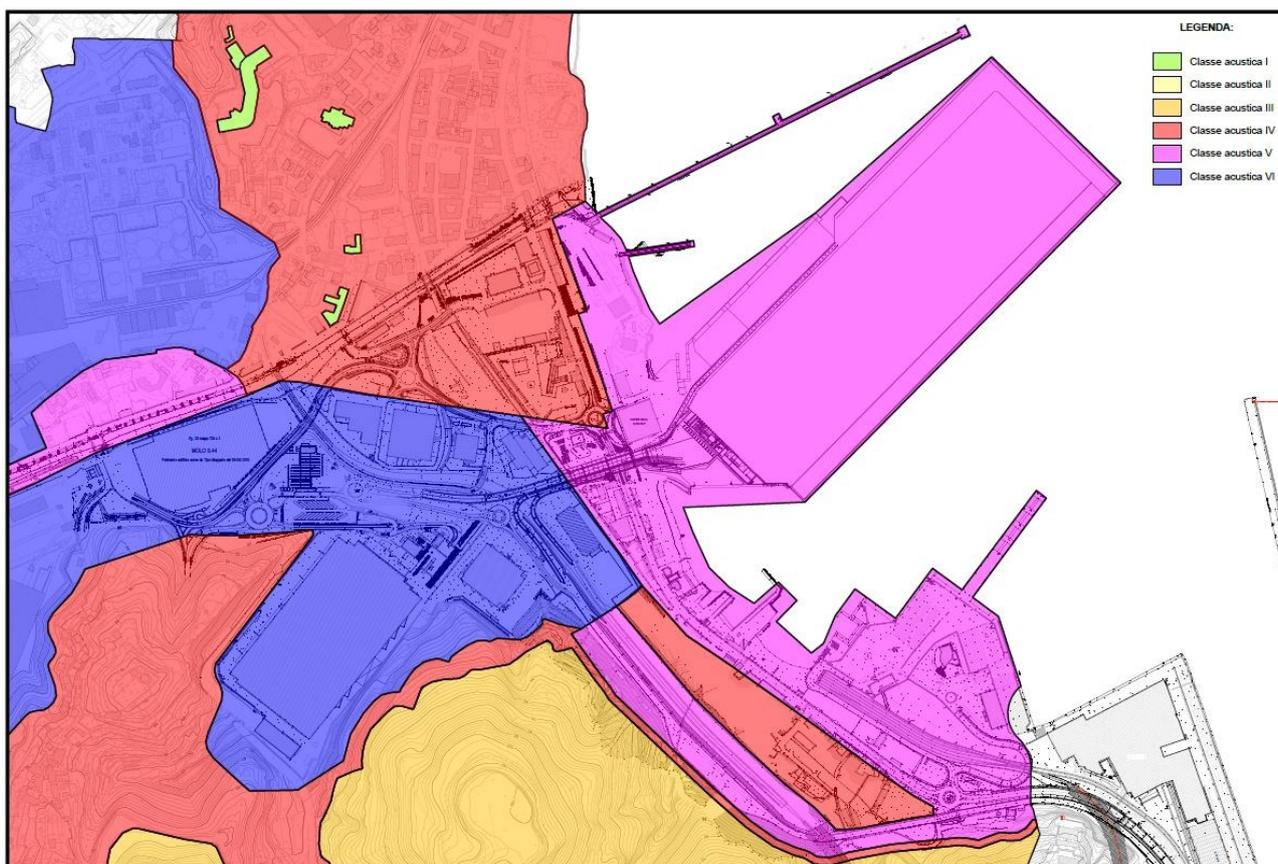
Il riconoscimento e l'assegnazione delle classi acustiche estreme (I, V, VI) si basa generalmente su azioni semplici ed intuitive rispetto all'individuazione delle classi intermedie (II, III, IV). Le classi estreme vengono pertanto definite solitamente con un approccio qualitativo diretto.

Tale approccio consiste di norma in un'analisi delle destinazioni d'uso esistenti e/o previste del territorio, senza l'introduzione di parametri numerici che stabiliscano l'appartenenza ad una specifica classe; questa metodologia è ampiamente utilizzata soprattutto nella classificazione di territori comunali caratterizzati da una estrema variabilità dei parametri quantitativi, peculiarità propria dei comuni di piccola dimensione come quello di Vado Ligure, nei quali peraltro la conoscenza dell'uso del territorio è più immediata e approfondita.

L'approccio quantitativo o parametrico viene utilizzato generalmente per identificare le classi intermedie che necessitano di una valutazione più accurata. Le metodologie di questo tipo sono basate, per ciascuna area del territorio, sull'analisi di valori e sul calcolo di indici e parametri caratteristici, come ad esempio: densità di popolazione, densità di esercizi commerciali, di attività produttive, di uffici ed infrastrutture di trasporto. Per ogni parametro di valutazione vengono individuate diverse fasce di variabilità alle quali sono assegnati indici numerici che, opportunamente combinati, determinano una grandezza il cui valore consente l'inserimento, in modo automatico ed oggettivo, dell'area territoriale esaminata in una classe di zonizzazione acustica. Inoltre, gli indici utilizzati, i metodi di calcolo e di combinazione tra gli stessi possono variare da Regione a Regione: alcune utilizzano valori assoluti ovvero fissano in modo univoco gli intervalli di variabilità dei parametri a cui consegue l'assegnazione di una determinata classe, altre invece hanno un approccio di tipo statistico cioè definiscono tali intervalli in termini percentili rispetto alla variabilità riscontrata sull'intero territorio considerato. E' anche possibile utilizzare eventualmente anche procedure di tipo quali-quantitativo che abbinino le due metodologie a seconda della precisione e dell'accuratezza dei dati a disposizione.

In considerazione di quanto sopra descritto, si è proceduto pertanto ad estendere le classi acustiche definite come *estreme* e riferite all'area portuale - retroportuale del nuovo layout (comprensivo degli interventi attuati) tenendo come regola generale quella di evitare salti doppi di classi acustiche tra aree adiacenti e lasciando le classi intermedie inalterate.

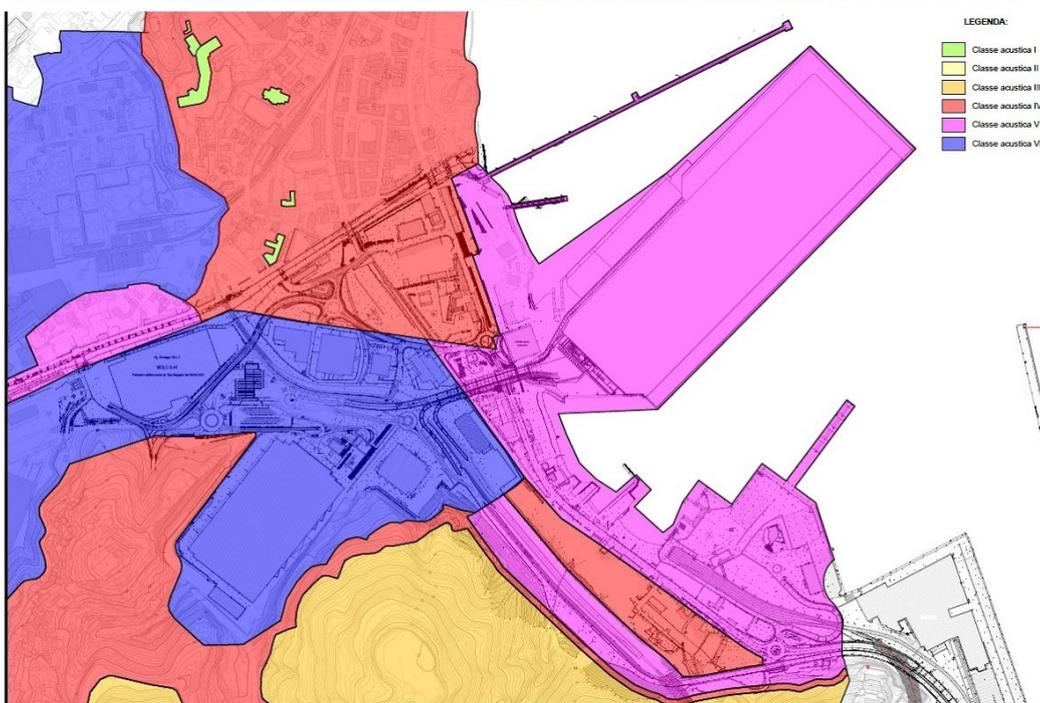
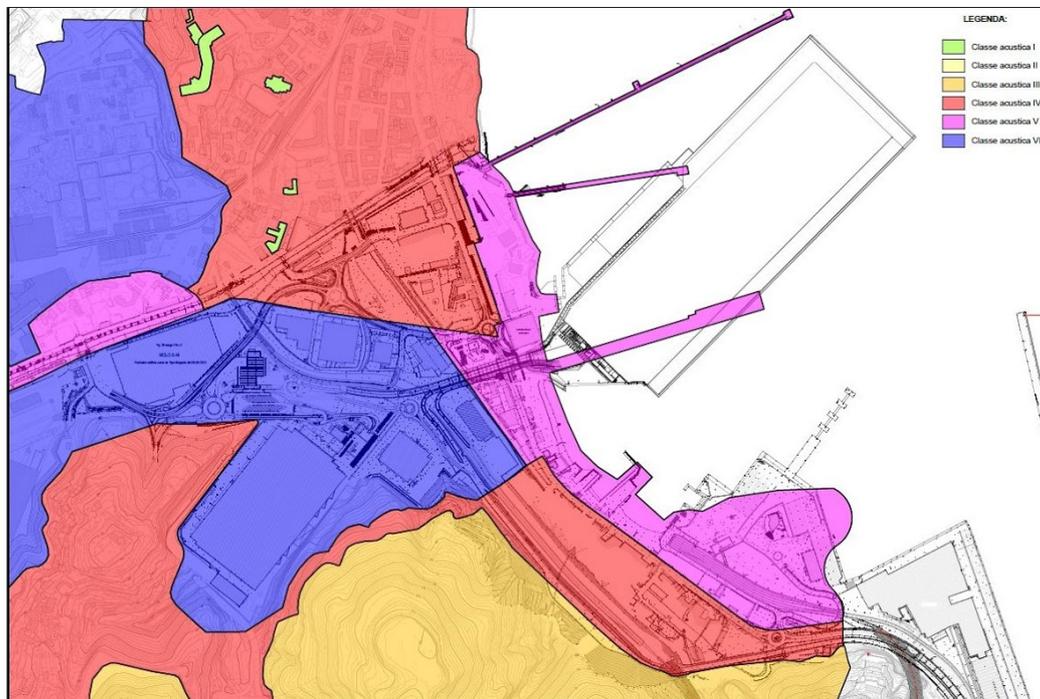
L'aggiornamento della classificazione acustica così ottenuto è riportato nella figura sottostante:



A maggiore conferma di quanto proposto si allegano al presente documento gli studi acustici redatti da tecnici qualificati e competenti in acustica ambientale relativi agli interventi ad oggi attuati (Piattaforma, Nuova viabilità comunale, Terminal Intermodale).

4. Raffronto tra Stato Attuale e Proposta

Di seguito il raffronto tra stato attuale e stato di progetto:



5. Allegati

- 1- P600_MI010P-PD-G-B-R-2002-CO test acustico;
- 2- P600_MI010P-PD-G-B-R-2003-CO clima acustico porto
- 3- P708_PD-AMB-07-01 Rel acustica
- 4- P714_1614_VIO-RUM-REL-01-R02
- 5- Estratto Cartografico per variante alla Classificazione Acustica Comunale